

AIETA

Un'Europa giovane che si costruisce dal "basso"

AIETA - Il bilancio delle "Giornate d'Europa" è certamente positivo. La manifestazione ha raggiunto la sua maturità e i giovani studenti attendono questo periodo per animare il piccolo centro ai confini fra la Calabria e la Basilicata. "Un'Europa giovane, solidale, autorevole, inclusiva e pacifista. Che sappia andare oltre la crisi". E' il profilo delineato nel documento finale del Laboratorio di pensiero "Giornate d'Europa" che ha animato il Palazzo Rinascimento di Aieta, per una settimana. «Un risultato che va oltre ogni aspettativa e che ci impegna ad andare avanti, dando conti-

nuità alla partecipazione dei giovani corsisti che possono costituire un laboratorio di pensiero costante e duraturo», ha commentato il presidente dell'Associazione Centro Rinascimento, Gennaro Cosentino.

Come è noto, i corsisti provenienti da molte università, studenti e laureati, hanno partecipato alla Summer School tenuta da prestigiosi docenti sulle varie facce della cultura europeista. «Il tema dell'edizione 2014 - ricordano gli organizzatori - è: Europe state of mind. L'Europa tra concetto, percezione e crisi di rappresentanza. E' stato affrontato

nelle numerose ed entusiasmanti lezioni e nei Seminari tenuti da rappresentanti del Dipartimento programmazione nazionale e comunitaria della Regione Calabria. Parole di grande entusiasmo sono state pronunciate dai corsisti e dai docenti nel meeting finale, a

testimonianza di un percorso positivo e di come Aieta, già capitale del Rinascimento in Calabria, sia da quattro anni anche capitale degli studi europeisti". Il Centro Rinascimento, insieme al Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Unical e della Seconda Università di Napoli, alla Fondazione Carical e al ginevrino Cer-

cle de Coppet, al Comune di Aieta, ha confermato il rigore scientifico. La conferma anche dalla partecipazione dell'Ente Parco Nazionale del Pollino". «Anno dopo anno stiamo formando cittadini europei consapevoli e motivati, giovani e lungimiranti - ha detto ancora Gennaro Cosentino - con i quali vogliamo guardare insieme ad un'Europa che sappia andare oltre la crisi ed essere plurale e autorevole. Ma nello stesso tempo abbiamo dimostrato che la cultura può dare impulso al territorio e creare sistema economico».

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un gruppo di allievi

**Bilancio
positivo
per le giornate
con gli studenti**